

La solidarietà passa anche attraverso un album

I perché di una raccolta di figurine: iniziativa “Chi-ama il tuo sport”

Perché un’idea che nasce quasi per scherzo non può trasformarsi in un’iniziativa di solidarietà? Eccola qui, la raccolta di figurine! Ci divertiamo a collezionarci e in più pensiamo un po’ ad altri meno fortunati.

Intanto siamo noi per primi, sia della Polisportiva Pizzinnos che delle compagini partecipanti, che improvvisamente ci rendiamo conto che non esistiamo solo noi e qualche altro, bensì un piccolo pianeta sportivo giovanile, composito e variegato che vuole farsi conoscere ed apprezzare.

Dato che non siamo in grado di sparare titoloni in prima pagina sui quotidiani sportivi, quale modo migliore delle figurine per far conoscere questo piccolo cosmo a tutti i ragazzi, e perché no, alle loro famiglie ?

In questa raccolta *non ci sono sport di serie A o B*, i ragazzi sono tutti protagonisti e tutti fuoriclasse! Tutti campioni come quelli del giornale, recordman della loro passione: ecco un altro lato positivo dell’ iniziativa.

Per collezionare i compagni di squadra, o gli amici della palazzina accanto, non servono “play station” o “cellulari”, serve scambiare figurine e chiacchiere, giù in strada o al parchetto, a scuola alla ricreazione o in casa dopo i compiti; con le figurine si può ridere delle facce buffe, si possono attaccare all’ album o diario o nel vasetto della marmellata; si possono disegnare i baffi al compagno di banco, o la mascherina da zorro a “quella dell’altra classe”.

Con le figurine si può essere bambini, ma anche adolescenti, e perché no, adulti (con un po’ di rimpianto).

Diverse sono le finalità che intendiamo raggiungere:

coniugare attività sportiva e solidarietà; promuovere una modalità di aggregazione che quando eravamo ragazzini ci ha aiutato a crescere divertendoci; creare, per la prima volta, una sinergia tra le diverse associazioni sportive giovanili della città, unendo le diverse iniziative degli sport “poveri” a quelle del “ricco” calcio; promuovere la pratica sportiva anche in quella fetta di popolazione, costituita da circa 500-600 fra bimbi e adolescenti, che non sono attualmente coinvolti, su un target di circa 1100-1200 soggetti.

La distribuzione delle figurine serve per raccogliere fondi la cui destinazione è Bukavu, un centro del Congo al confine col Ruanda, dove i Missionari Saveriani di Macomer aiutano bimbi e ragazzi a dimenticare le tragedie della guerra recente, della miseria, dell’AIDS che incombe; e li aiutano promuovendo lo sport: la pratica sportiva diventa per noi un veicolo di crescita, e per loro una possibilità di salvezza. Diverse attività commerciali si sono rese disponibili a collaborare alla distribuzione che avverrà comunque anche nelle sedi delle 11 società sportive partecipanti e cioè. ATLETICA MACOMER, PGS LE PLEIADI, A.S. MACOMER, ADS GILDO E SUSANNA, ASD SPERIDAN, ASD HIROSHI SHIRAI, SS JUDO CLUB, SSD JUDO YANO, VBC MACOMER, TENNIS CLUB 79 e, la società promotrice che ha ideato l’iniziativa la Polisportiva PIZZINNOS MACOMER.

PIZZINNOS